



## **CATANZARO**

Catanzaro 29/6/2012

**AGENZIA DELLE ENTRATE:**

- Sig. Direttore Regionale

- Sig. Direttore Provinciale

**CATANZARO**

e.p.c.: Alle Segreterie Nazionali di:

FP CGIL CISL FP e UILPA

**ROMA**

Agli Organi di Stampa

**LORO SEDI**

### **DOCUMENTO Personale dell' Agenzia delle Entrate**

**Direzione Regionale della Calabria e Direzione Provinciale di Catanzaro**

I lavoratori dei due uffici e di tutte le Sezioni Staccate della provincia di Catanzaro hanno partecipato ad una straordinaria Assemblea Generale che il 26 giugno 2012 si è tenuta nella sala delle video-conferenze della Direzione Regionale.

Tema dell'Assemblea è stato, preliminarmente l'esame dell'incorporazione dell'Agenzia del Territorio a quella delle Entrate nonché tutte le problematiche inerenti l'attuale situazione del Pubblico Impiego (pensioni, indennità accessorie, buoni pasto etc...).

Dopo un'articolata introduzione unitaria, si è acceso un ampio dibattito, nel corso del quale si è dato atto al Sindacato Confederale democratico di avere ritrovato la necessaria unità di azione quale unica speranza per il risollevarlo economico del Paese e delle sorti dell'intera famiglia del Pubblico Impiego.

Nel corso dell'Assemblea è stata stigmatizzata prioritariamente la volontà governativa di procedere all'incorporazione dell'Agenzia del Territorio a quella dell'Entrate e del Dipartimento dei Monopoli nell'Agenzia della Dogane, favorendo il determinante rischio di frantumazione di professionalità di grande rilievo ma differenti annullando, di conseguenza le specificità acquisite nel decennio appena maturato dalla nascita delle Agenzie Fiscali.

I Lavoratori del Fisco, inoltre, hanno, unanimemente, ribadito con forza, la necessità che venga scongiurato il pericolo della soppressione indiscriminata di Uffici aventi sede in province con meno di 300.000 abitanti, ovvero con un numero di dipendenti inferiori alle 30 unità ovvero in stabili in locazione passiva; e ciò, soprattutto, in quei territori calabresi, ad alto rischio malavitoso, dove la presenza dello Stato può continuare a garantire la fiducia che, al più presto le popolazioni possano sentirsi libere da quei condizionamenti che rischiano di ridimensionare gli effetti di una irrinunciabile democrazia e di una giusta aspirazione di libertà.

L'Assemblea, nella deprecata ipotesi di una soppressione di Pubblici Uffici, ha sottolineato l'indispensabilità della tutela del diritto dei Lavoratori di questi Uffici a permanere nell'attuale sede di lavoro; in tale quadro, è stata espressa fiducia che il Sindacato sarà in grado di impegnarsi a stimolare le Pubbliche Amministrazioni per la individuazione di locali di proprietà di enti pubblici

che non siano gravati da fitti passivi e, quindi, assicurino il mantenimento dell'unità produttiva secondo le logiche condivisibili della spendine review.

Gli intervenuti hanno, altresì, condiviso con il Sindacato il montare sempre più celere del grave disagio causato dalla giungla di norme emanate in materia pensionistica che rende incerto e penoso il destino dei Lavoratori prossimi al collocamento a riposo che, dopo circa un quarantennio di lavoro, si vedono costretti ad accettare una espulsione dal mondo del lavoro dai contorni incerti sia in termini economici che temporali.

In un quadro così disastroso, i Lavoratori che senza contratto – mal pagati ed ormai in precarie situazioni di salute - offrono all'Amministrazione il massimo delle proprie energie spesso a rischio della propria incolumità per l'incremento di attacchi terroristici, si aspettano dai vertici dell'Agenzia delle Entrate **note di apprezzamento e di conforto, e non già, per come circola nei corridoi una compressione psicologica derivante da estemporanee tentazioni di revisione dell'attuale accordo sull'orario di lavoro ritenuto legittimo ed utile, per la particolarità di Catanzaro, appena qualche anno addietro, in sede nazionale dal Direttore dell'Agenzia – Raffaele FERRARA, dal Direttore Generale G. PASTORELLO e dal Direttore Regionale A. PALMIERI; tanto è vero che, nell'immediato, a livello locale vennero stipulati i conseguenti attuali accordi.**

Altro proposito dal quale l'Assemblea chiede all'Agenzia delle Entrate di voler recedere riguarda un'altra notizia – che, se vera andrebbe a gravare sulla serenità dei Lavoratori – riguarda l'eventuale studio, di strani e cervellotici tecnicismi del “tipo porte allarmate” all'interno dei posti di lavoro, quando appare più utile ed indispensabile così come nel resto del Paese, il potenziamento dei sistemi di sicurezza anti-intrusione dall'esterno.

L'Assemblea, sia nella materia di una improponibile revisione dell'orario di lavoro che relativamente all'installazione di sistemi di controllo del Personale anziché di agenti esterni, auspica che non si determinino le condizioni **per la riaccensione di un forte conflitto con la Dirigenza, nel corso del quale l'exasperazione per le proibitive condizioni potrebbero rendere difficilmente controllabile lo scontro.**

I Lavoratori, oltre alle ineludibili specificità sopra richiamate, confidano che le Organizzazioni Sindacali Confederali saranno in grado di esperire tutta la loro forza di rappresentatività sociale per contrastare le dissennate logiche di indiscriminati tagli, mascherati dalla necessità di risparmio di spesa, al solo scopo di intaccare, se non distruggere, la presenza del mondo del lavoro pubblico nel Paese e così dare la stura alle privatizzazioni selvagge.

Sempre in questa logica, la potenzialità del Sindacato dovrà spiegarsi per impedire la contrazione delle piante organiche, e ed affermare la presenza del dipendente pubblico non come un inutile ed improduttivo suppellettile ma come elemento di ricchezza del paese e capace di dare un notevole contributo di allo sviluppo socio-economico della Nazione.

**I LAVORATORI TUTTI NEL RAFFORZARE LA LORO VICINANZA ALLE PARTI SOCIALI SI RENDONO DISPONIBILI A QUALUNQUE INIZIATIVA DI LOTTA CHE IL SINDACATO INTENDA ADOTTARE.**

## **Le Segreterie**

**FP CGIL**

**CISL FPS**

**UIL PA**

Bruno Talarico

Antonio Cristofaro

Loredana Laria